

Turismo “qualificato”, ecco il protocollo

Distretti turistici e Scuola Medica Salernitana in campo per la promozione: «Saperi per gli avventori»

L'INIZIATIVA

Sempre più qualificato il turismo in arrivo in Italia e in particolare in Campania, e da questo trend non si distacca la provincia di Salerno. Un turismo che vuole qualcosa in più, delle bellezze naturali o quelle archeologiche, artistiche e monumentali. Aumenta, infatti, la richiesta di un turismo esperienziale, che chiede di vivere non solo le bellezze e i sapori ma anche i saperi del territorio. Una richiesta che proviene dai viaggiatori nazionali, da quelli europei e dagli americani, previsti in grande quantità quest'anno nel nostro Paese. «Si tratta di un turismo che chiede di vivere da protagonista i luoghi che visita», sottolinea il professor

Enzo Marrazzo, docente di Economia aziendale all'Università di Salerno e presidente del coordinamento dei distretti turistici della Campania. In tal senso va l'accordo di valorizzazione della Scuola medica salernitana che fornisce una risposta alla comunità locale in termini culturali, ma anche turistica. L'accordo è stato siglato da Marrazzo e da **Enrico Indelli**, presidente della Fondazione Scuola Medica Salernitana, che ha visto anche la partecipazione del Comune di Salerno con l'assessore al turismo

Alessandro Ferrara, dando vita ad un forte sodalizio per lo sviluppo del turismo storico e quello congressuale a Salerno, per la diffusione e la gestione dei flussi dei tantissimi visitatori che vorranno conoscere le storie e i luoghi legati alla storia della Scuola Medica Salernitana. Un passo importante per la diffusione della conoscenza

della “Schola Salerni” che, come ricorda con orgoglio Indelli, essere stata la prima università di medicina al mondo. Grazie a questo protocollo di intesa si potrà sviluppare anche una sempre più fervida congressualità e convegnistica in campo medico. «Il nostro accordo si impernia sul progetto di implementazione e valorizzazione dei “Luoghi, Saperi e Sapori” del Coordinamento dei Distretti Turistici della Regione Campania », evidenzia Marrazzo. Da qui, per il docente universitario, risale il «valore storico e scientifico formidabile da rilanciare, un patrimonio culturale da tramandare. La Scuola Medica Salernitana ha fornito per secoli trattati e principi che sono diventati la base della moderna medicina». Una tradizione che è una formidabile attrazione per un turismo di fascia alta sia italiano sia europeo, come anche statunitense e che potrà essere ancor più valorizzato. (sdn)

riproduzione riservata



Il Museo Virtuale della Scuola Medica Salernitana

[© la Citta di Salerno 2024](#)

[Powered by TECNAVIA](#)

Domenica, 30.06.2024 Pag. .03

© la Citta di Salerno 2024